



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI

Provincia di Brindisi

BANDO DI ACCESSO AGLI INCENTIVI ECONOMICI PER LA MANCATA E/O POSTICIPATA ARATURA DELLE STOPPIE DI CEREALI A FINI FAUNISTICI - 2021

Il Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A, con delibera n. 23 del 31/05/2021, ottemperando al Programma di Intervento 2021 e nel rispetto della normativa vigente in materia, ha deciso di incentivare, con un contributo, la mancata e/o posticipata aratura delle stoppie di cereali su tutto il territorio destinato alla caccia programmata dell'A.T.C. BR/A, al fine di favorire ed incrementare la sosta, il rifugio, l'alimentazione e la riproduzione della fauna selvatica.

Il presente Bando dell'importo complessivo di € 20.000,00 (ventimila/00) viene finanziato con le risorse dell'A.T.C. BR/A, così come indicate al punto 1) lettera a) delle uscite del Bilancio Preventivo 2021, assestato all'avanzo di gestione al 31.12.2020.

1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono accedere agli incentivi di cui al presente bando gli imprenditori agricoli singoli o associati, i proprietari e i conduttori dei fondi rustici dell'estensione minima di Ha 1,00,00 (ettari uno), ricadenti nel territorio destinato alla caccia programmata della provincia di Brindisi, che dispongano a titolo legittimo del terreno interessato per una durata almeno pari a quella degli impegni sottoscritti all'atto della presentazione della domanda, ovvero fino almeno al 31 ottobre 2021.

Gli operatori agricoli non dovranno percepire per l'intervento oggetto del presente bando altri contributi da parte dell'Unione Europea e/o da Pubbliche Amministrazioni.

2 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENI

I terreni sui quali si intende realizzare l'intervento dovranno ricadere nel territorio destinato alla caccia programmata della provincia di Brindisi.

Sono, pertanto, esclusi i fondi ricadenti in:

- Aree naturali protette ai sensi della normativa Nazionale e Regionale vigente (Parchi Nazionali e Regionali);
- Oasi di protezione;
- Zone ripopolamento e cattura;
- Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie;
- Zone addestramento cani;

- Fondi chiusi;
- Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica (allevamenti di selvaggina);
- Demanio regionale ove è interdetta l'attività venatoria;
- Qualsiasi altro territorio nel quale è interdetta a qualsiasi titolo l'attività venatoria.

Gli appezzamenti (lotti) destinati alla mancata e/o posticipata aratura delle stoppie di cereali non dovranno avere il fronte minore inferiore a 20 ml. e dovranno essere ubicati alle seguenti distanze:

- più di m. 1.000 dai centri abitati (>500 abitanti), dalle aree industriali, portuali, aeroportuali, discariche, cave attive, poligoni, tiri a segno e tiro a volo;
- più di m. 50 da Strade Statali, Provinciali e Comunali asfaltate, eccettuate le strade poderali ed interpoderali;
- più di m. 50 da Strade ferrate;
- più di m. 100 da immobili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro.

Il terreno che si intende destinare alla mancata e/o posticipata aratura delle stoppie di cereali deve essere facilmente accessibile alla fauna, deve essere sprovvisto di recinzione di qualsiasi tipologia (eccetto muretti a secco e siepi) e non deve essere oggetto di pascolo.

I terreni dovranno essere seminativi.

All'intervento dovranno essere destinati lotti di terreno aventi superficie minima di Ha 1,00,00 (ettari uno) e massima di Ha 4,00,00 (ettari quattro), estesi in un corpo unico.

3 - CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI

L'intervento oggetto del presente bando consiste nella mancata e/o posticipata aratura delle stoppie di cereali a fini faunistici fino al **31 ottobre 2021**.

L'imprenditore agricolo dovrà rispettare diligentemente le seguenti prescrizioni:

1. Sulle superfici per le quali è stato chiesto l'incentivo non devono essere impiegati diserbanti ed antiparassitari;
2. Divieto assoluto di aratura delle stoppie sino al 31 ottobre 2021;
3. Divieto assoluto di bruciatura delle stoppie, così come normato dalla Regione Puglia;
4. Divieto di pascolo e di ogni altra forma di allevamento;
5. Devono essere praticate perimetralmente e all'interno alla superficie coltivata, entro il 15 luglio 2021, delle fasce tagliafuoco (precese) larghe almeno 15 m. sgombre da ogni residuo di vegetazione;
6. Deve essere sottratto, dalle operazioni di sfalcio e di raccolta, il 10% della superficie per la quale si chiede il contributo e la stessa deve essere ubicata al centro dell'appezzamento;
7. Le stoppie devono avere una altezza minima di 20 cm. da terra.

E' consentito agli operatori agricoli in possesso dei requisiti di cui al punto 1 che partecipano al presente Bando presentare più di una istanza, purché gli appezzamenti oggetto dell'intervento ricadano ad una distanza di almeno 500 metri lineari l'uno dall'altro. Pertanto, nel caso di più istanze relative a terreni posti ad una distanza inferiore verrà scelta quella presentata prima (data e ora del timbro di partenza).

A.T.C. BR/A

Viale della Libertà n. 23 - 72019 - S. Vito dei Normanni (BR)

Tel. 0831/575022 - 0831/982991 – Fax 0831/575022

e.mail: atcbra@libero.it - pec: atcbra@pec.it

sito web: <http://www.atcbra.it>

L'imprenditore agricolo, inoltre, deve adottare misure specifiche durante le operazioni di sfalcio e di mietitrebbiatura dei cereali. Si consiglia di prevedere sistemi di allontanamento dei selvatici dalle superfici durante le lavorazioni (ad es. l'applicazione delle cosiddette <<barre d'involo>>, sistemate anteriormente agli organi falcianti).

4 - REGIME DEI CONTRIBUTI

L'importo dell'incentivo per la mancata e/o posticipata aratura delle stoppie è pari ad euro 250,00 (duecentocinquanta/00) per ettaro e verrà quantificato in ragione dell'estensione dell'intervento, che dovrà essere minimo di Ha 1,00,00 e non potrà superare Ha 4,00,00.

La liquidazione dell'incentivo da parte dell'A.T.C. sarà subordinata all'esito del collaudo che verrà effettuato per la verifica del rispetto delle prescrizioni di cui al punto n. 3, entro il 31 ottobre 2021, dal Tecnico dell'Ufficio territoriale competente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 co. 1) lettera h) del R.R. n. 5 del 10/05/2021.

L'A.T.C. per tutta la durata dell'intervento potrà effettuare dei sopralluoghi al fine di verificare lo stato di conservazione delle stoppie.

Nel caso in cui il Tecnico regionale dovesse accertare la mancata conservazione delle stoppie fino al 31 ottobre 2021 o il mancato rispetto delle prescrizioni fissate al precedente punto "3 – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI", l'A.T.C. provvederà a revocare l'incentivo, dandone comunicazione all'interessato. In caso di sopralluogo con esito negativo per uno dei motivi innanzi indicati, non sarà corrisposto alcun incentivo.

La liquidazione degli incentivi resta subordinata alla regolarità del D.U.R.C. che l'A.T.C. provvederà ad acquisire d'ufficio.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di richiedere, prima della liquidazione dell'incentivo, ulteriori documenti ed autodichiarazioni ad integrazione o a conferma della documentazione già presentata, in tal caso la liquidazione dell'incentivo resta subordinata all'acquisizione ed alla correttezza di quanto richiesto.

Il pagamento degli incentivi verrà effettuato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato, indicato dal beneficiario, entro il 31 dicembre 2021.

5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'accesso all'incentivo deve essere presentata dal 01/06/2021 al 21/06/2021 in carta semplice, utilizzando l'apposito modello di domanda predisposto dall'A.T.C. BR/A, allegato al presente bando (*ALLEGATO I*) e disponibile sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (<http://www.atcbra.it>).

Alla domanda, debitamente compilata e firmata, dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente incentivo;

- Copia del Titolo di Proprietà, di affitto, di possesso o detenzione delle particelle oggetto dell'incentivo, validamente registrato, ai sensi della normativa vigente;
- Visura Catastale, rilasciata negli ultimi tre mesi, delle particelle oggetto dell'incentivo;
- Stralcio della Mappa Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 rilasciata negli ultimi tre mesi, sulla quale dovrà essere evidenziata l'area del lotto di terreno che si intende destinare all'intervento, e dovranno essere indicate le dimensioni del lotto e le distanze riferite al punto "02 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENTI" del bando (centri abitati, strade e immobili);
- Autorizzazione a partecipare al bando e ad accedere agli incentivi con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (ALLEGATO 2);
- Copia del Fascicolo Aziendale validato (firmato) dell'imprenditore agricolo, aggiornato a non oltre 30 giorni rispetto alla data di presentazione dell'istanza, e nel quale risultino le particelle oggetto dell'intervento con l'indicazione della coltura in atto;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 ai fini della verifica della "regolarità contributiva Inps e Inail" (ALLEGATO 3),
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010" (ALLEGATO 4);
- N. 03 fotografie del lotto oggetto dell'intervento, realizzate accostando al lotto interessato un giornale da cui possa chiaramente evincersi la data dello scatto;
- Copia del presente bando sottoscritto per accettazione.

Le domande dovranno essere presentate dal 01/06/2021 al 21/06/2021 all'A.T.C. BR/A – Viale della Libertà n. 23 – 72019 – S. Vito dei Normanni, in plico sigillato che sul dorso dovrà riportare la scritta "**MANCATA E/O POSTICIPATA ARATURA DELLE STOPPIE – SCADENZA 21/06/2021**", con raccomandata o analoghi servizi delle Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito.

I termini di presentazione fissati dal bando sono perentori. Farà fede il timbro di partenza (data e ora).

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non è consentita alcuna integrazione successiva al termine di presentazione delle domande (21/06/2021). Nel caso di domande trasmesse con più plichi verrà presa in considerazione la data dell'ultimo plico presentato.

Verranno escluse le domande presentate fuori dai termini fissati dal bando (ossia prima del 01/06/2021 o dopo il 21/06/2021) o con modalità diverse da quelle previste dal bando, quelle che risultino incomplete, irregolari o non conformi, quelle che risultino prive anche di uno solo dei documenti richiesti, quelle corredate da documenti scaduti o incompleti e quelle corredate da certificazioni in luogo dei documenti espressamente richiesti.

6 - MODALITÀ DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute saranno istruite da parte dell'A.T.C. BR/A, eventualmente anche attraverso un tecnico esterno all'uopo nominato, secondo l'ordine di ricezione delle stesse.

Si procederà a verificare che la domanda sia stata presentata nei termini e secondo le modalità previste al punto “5 –MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE” ed il possesso dei requisiti indicati al punto “1 - SOGGETTI MMESSI A PARTECIPARE” ed al punto “2 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENT”, nonché la regolarità D.U.R.C. e conseguentemente a redigere la graduatoria delle domande ammissibili, che verrà stilata tenuto conto dell’ordine cronologico di presentazione delle stesse.

In mancanza di uno dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 5 del Bando o in presenza di un D.U.R.C. irregolare, si procederà con l’esclusione della richiesta di incentivo.

Qualora le domande di accesso all’incentivo meritevoli di accoglimento dovessero complessivamente superare lo stanziamento economico previsto e pari ad €. 20.000,00, la graduatoria delle domande ammissibili verrà redatta privilegiando le richieste aventi minore superficie, al fine di poter realizzare quanti più interventi possibile sul territorio provinciale. Nel caso in cui ci fossero richieste di interventi con la medesima superficie, le istanze di incentivo verranno inserite in graduatoria nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione delle stesse.

L’A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in merito al contenuto di dichiarazioni, documenti e certificazioni presentati.

Per la redazione della graduatoria l’A.T.C. BR/A si riserva di effettuare dei sopralluoghi in loco, al fine di verificare quanto dichiarato dall’operatore agricolo.

La graduatoria nella quale saranno indicati gli interventi ammessi verrà pubblicata sul sito internet dell’A.T.C. BR/A (www.atcbra.it) e della Regione Puglia.

L’A.T.C. BR/A provvederà a comunicare ai partecipanti l’esito della propria richiesta di incentivo, con posta certificata (PEC) o con raccomandata A.R..

Nel caso in cui un imprenditore agricolo ammesso all’incentivo dovesse rinunciare al contributo, è tenuto a darne debita comunicazione all’A.T.C. BR/A con raccomandata A.R. o pec, entro 03 giorni dal ricevimento del provvedimento di assegnazione dell’incentivo, cosicché l’A.T.C. BR/A possa procedere con l’attribuzione del contributo al primo dei non ammessi, e così via, a scorrimento della graduatoria.

L’A.T.C. BR/A si riserva di non procedere all’attribuzione degli incentivi nel caso in cui nessuna delle richieste sia ritenuta idonea.

Nessun indennizzo o risarcimento spetterà ai partecipanti in caso di mancato accoglimento delle domande.

7 - NORME FINALI

L’A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di affidare l’istruttoria e le verifiche previste dal presente bando ad un tecnico esterno all’uopo nominato, fatto salvo il collaudo finale che verrà eseguito dal Tecnico dell’Ufficio territoriale competente della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 5 co. 1) lettera h) del R.R. n. 5 del 10/05/2021.

L’A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori previsti dal bando.

L'A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'intervento oggetto del bando dovessero essere arrecati a persone o cose.

Con la partecipazione al presente bando il candidato si impegna formalmente, ove la sua istanza venga accolta ed ammessa all'incentivo, a rispettare le prescrizioni fissate al punto "3 - CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI" del bando.

08 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 679/2016, si informa che i dati personali riferiti dai partecipanti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a questo A.T.C. BR/A.

I dati acquisiti in esecuzione del presente Bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale vengono comunicati.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e controinteressati è disciplinato dalla L.S. n. 241/90.

09 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente Bando di gara verrà pubblicato sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (<http://www.atcbra.it>) e ne verrà chiesta la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), all'Albo Pretorio online della Provincia di Brindisi e dei Comuni della provincia di Brindisi.

S. Vito dei Normanni, lì 31 maggio 2021

A.T.C. BR/A
Ambito Territoriale di Caccia
Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio SANTORO